



**LUCA
BEATRICE**

LA CULTURA DELLA JUVENTINITÀ UNA STORIA ITALIANA

Che la Juventus sia una passione italiana, nata e cresciuta a Torino ma il cui amore attraversa tutta la penisola è fatto assodato. Anche l'identikit sociale dei nostri tifosi è complesso, attraversa le classi sociali e si modifica nel corso del tempo pur rimanendo fedele ai principi fondati del celebre stile Juventus.

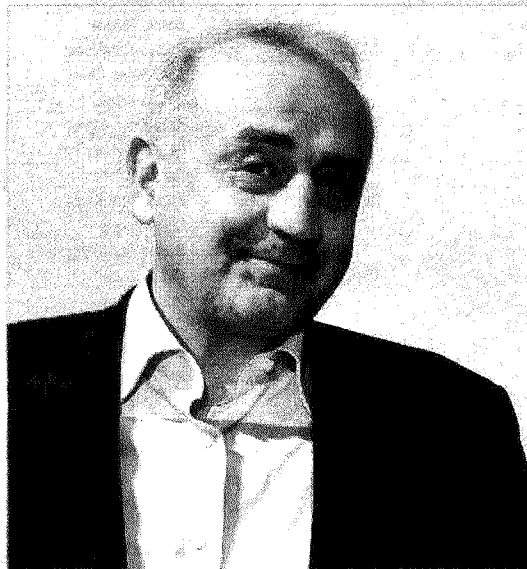
A proposito di trasversalità, ecco due famosi storici, docenti universitari, saggisti di fama, misurarsi con il proprio irrinunciabile vizio e restituirlo in un volume di quasi 400 pagine. Esce tra qualche giorno per Utet "Juventus. Storia di una passione italiana". Lo hanno scritto Aldo Agosti e Giovanni De Luna, risultato di un lavoro mostruoso perché affrontato con il taglio appunto dello storico e non solo dell'esperto di calcio, il ritratto di una nazione e di uno sport, dove la Juventus ne è sia il filo conduttore sia lo sfondo e la scusa per parlare d'altro.

Gli autori sono due professoroni la cui fede bianconera è indiscutibile. Agosti l'ho incontrato diverse volte, con De Luna invece condividiamo l'immensa fortuna di far parte di un ristrettissimo gruppo di ascolto e visione per le partite in trasferta che si ritrova normalmente a casa di Evelina Christillin, insieme al collega giornalista Maurizio Assalto e, talvolta, all'avvocato Fabrizio Tarocco (in casi del tutto eccezionali, ma solo per partite sulla carta non difficili, l'invito può essere esteso ad altri, in particolare due milanesi di cui non farò il nome perché poveretti hanno i loro problemi).

Assistere alle partite con De Luna, salernitano di nascita come fu mio padre, è uno spettacolo nello spettacolo, tra superstizioni, cabala, idiosincrasie che sconfinano nella persecuzione per alcuni malcapitati, sofferenza inaudita. Noi tutti, più altri amici gobbi non torinesi,

abbiamo vissuto intensamente la gestazione di questo libro che lo juventino che si rispetti non potrà non leggere per almeno due motivi. Il primo, che finalmente imparerà qualcosa oltre a formazioni e statistiche; il secondo, che passandogli davanti qualcosa come centoventi anni di vittorie, godrà immensamente nell'essere nato dalla parte giusta.

Scrivere un libro sulla Juventus, peraltro, è difficilissimo, perché il nostro mito e la nostra leggenda si aggiorna di stagione in stagione. Gli altri non hanno di questi problemi.



Lo storico Giovanni De Luna, 76 anni

